

Appuntamenti

LETTERE AL SAMBUY

Ultimo appuntamento di «Sambuy Estate», nei giardini Sambuy di piazza Carlo Felice, alle 18.30 con la casa editrice Instar Libri: il giovane ma già affermato pm della Procura di Torino Paolo Toso, autore di «La verità di carta. Romanzo a Palazzo di Giustizia», racconterà la genesi del libro con

l'editore Gaspare Bona. L'incontro sarà moderato dal giornalista Paolo Morelli.

TRA MODA, DANZE E CORSE

Dalle 20.30 moda, danze e corse sono protagoniste all'ippodromo di Vinovo: in passerella saranno presentati i prodotti della linea d'abbigliamento italiana Pois; poi sul palco le ballerine del Clan Mabon presenteranno balli etnici

e una dimostrazione di danza del ventre; in apertura la prova lombarda del Campionato Italiano Gentlemen, ospitata a Vinovo per la chiusura del trotter milanese. Info www.ippodromovinovo.it

ULTIMA JAM ESTIVA

Ultima jam session dell'estate al Jazz Club Torino in piazzale Fusi, alle 21.30: le improvvisazioni jazzistiche sono a cura Fabio

Giachino al pianoforte, Isabella Rizzo al contrabbasso e Donato Stolfi alla batteria. Alla ritmica residente si possono aggregare tutti i musicisti presenti in sala con minima conoscenza dei principali standard jazz. Ingresso libero; info www.jazzclub.torino.it

SIETE BELLISSIME!

Per la manifestazione «ArciPelago 2013», alle 19 sotto al porticato

del Museo Diffuso della Resistenza in corso Valdocco 4/a, è visitabile la mostra a cura di Alessia Minuto «Siete bellissime» con, a seguire, lo spettacolo teatrale di Christian Castellano «Respinti, viva l'Italia libera». Info 329/9455863.

INCANTEVOLE MUSE-OH

Per la rassegna «Muse Oh!» curata dall'Associazione

Liberpensatori Paul Valéry, alle 20.30 nel cortile del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 va in scena lo spettacolo «M'incanto: dieci poeti, un attore, un cantautore» di e con Martino Consoli e Oliviero Corbetta. Ingresso 5 euro; info www.mrsntorino.it

DANZA NON VACANZA

Per la rassegna estiva «Cosa

La pièce/1

In scena gli “Squilibri” del circo e degli artisti



Al Teatro Le Serre di Grugliasco va in scena “Déséquilibre”

Dopo il tutto esaurito del debutto il 17 luglio, i dodici giovani e bravi interpreti internazionali di “Déséquilibre” si accingono oggi alle 21.30 alla seconda replica, nel Teatro Le Serre di Grugliasco. È anche la terza ultima serata del festival “Sul Filo del Circo”, che si chiude sabato con il concorso presentato da Marco Berry. Una rassegna gratificata da una costante ed entusiasta affluenza di pubblico. La pièce odierna, plasmata da Luisella Tamietto e Michela Pozzo, ruota sulla doppia accezione del titolo, che può riferirsi alle arti del circo o alle personalità degli artisti, al contempo dubbiosi e sicuri. È sugli autoritratti e sui contropersonaggi che il duo di registi ha lavorato, vestendo di buon teatro una performance acrobatica.

(mau.se)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La pièce/2

La storia della bambina che raccontava i film



Una scena de “La bambina che raccontava i film” stasera a Rivalta

Nella sua intensa estate, Assemblea Teatro fa tappa alle 21.30 al Parco del Monastero di Rivalta, portando la delicata fantasia di “La bambina che raccontava i film”. Uno spettacolo che miscela soliloqui, attraversa l'oceano e il tempo, rispecchia un quadro di povertà rischiarata dall'immaginazione. In famiglia non ci sono soldi per pagare il biglietto del cinematografo a tutti. Così è Maria a vedere il film e a descriverlo agli altri. In scena la protagonista è giovane e matura, sdoppiata nell'interpretazione di due efficaci attrici, Valentina Virando e Sonia Belforte. In un paese ormai fantasma, l'imbolsita guida turistica Maria rammenta un passato radioso. La regia è di Lino Spadaro e Renzo Sicco.

(m.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Animali

S.O.S. ANIMALISTA

Vuoi trovare casa a un trovato? Prestare volontariato? Adottare un cucciolo? Ogni mercoledì, dalle 14 alle 16, un volontario a «Repubblica» risponde ai quesiti e raccoglie gli appelli dei lettori allo 011/5169641.

APERITIVO FELINO

Oggi, dalle 19 alle 22, al Ratatouille di corso Tortona 2/g si organizza un apericena vegan a favore del Gattile di Chieri al costo di 15 euro, bevande escluse. Fino a sera si potrà consegnare al locale cibo per i gatti ospiti della struttura. Per info e prenotazioni 335/487957 o silvia.voltolini@gmail.com

APERITIVO SFIGATTE

L'aperitivo Sfigatte si terrà domani al Kogin's di corso Sicilia 6, dalle 19.30 in avanti (buffet fino alle 22.30) al costo di 15 euro, inclusa prima consumazione. Prenotare entro oggi prenotazioni@lesfigatte.org

PER PERA & PESCA

Pera e Pesca cercano casa in provincia di Torino. Sono due sorelline di due anni che hanno subito l'abbandono per la comparsa improvvisa di allergia in famiglia. Sono sverminate, vaccinate, sterilizzate e testate e sono pronte per un'adozione, meglio di coppia perché sono davvero inseparabili. Info Simona 320/361065 (dopo le 18) e atebaba@gmail.com



L'artista di culto oggi al Gru Village in una grande serata hip hop con i “collegli” Ensi e Gemitaiz

ALBERTO CAMPO

ALGRUVILLAGE è la sera dell'hip hop nostrano. In un colpo solo: Ensi, Gemitaiz e soprattutto Salmo. Quest'ultimo, al secolo Maurizio Pisciotto, è ormai una stella di prima grandezza, dopo aver raggiunto in aprile la vetta dell'hit parade nazionale con l'album “Midnite”. Parliamo con lui alla vigilia dell'appuntamento di Grugliasco (ore 21.30, 15 euro).

Salmo, quando è entrato in contatto con l'hip hop?

«È stata la prima roba che ho fatto quando avevo 13/14 anni: ho iniziato come writer, facevo i graffiti, e da lì sono stato risucchiato nel vortice. Ero piccolino e i miei amici scrivevano e facevano freestyle: è successo in modo automatico...»

E però c'è anche il metal nel suo Dna...

«Daragazzino ascoltavo i Pantea, mi era presa la scimmia e conoscevo tutta la discografia: mi hanno colpito a fondo e Phil Anselmo è diventato il mio idolo, anche se adesso è un po' marcio...»

La componente splatter da dove arriva, invece?

Io, “cattivo” in hit parade

Salmo, la nuova stella del rap “Piaccio perché penso negativo”

“Nei miei brani metto ingredienti splatter, nei miei live il pubblico poga”

“Le nuove ‘popstar’ siamo noi: testi e slang arrivano al cuore dei ragazzi”

«Ricordo che quando ero piccolo davano in tv, credo il mercoledì o il martedì, d'estate, a una certa ora, “Notte horror” con zio Tibia e una carrellata di film del genere: sono cresciuto guardando quella roba lì, che mi ha segnato e così l'ho riportata nella musica».

Risultato: “penso negativo”. Strano che la stimi uno che “pensa positivo” come Jovanotti: sorpreso?

«Meglio pensare negativo, allora... Mi ha sorpreso, certo: stiamo parlando di Jovanotti, un artista grosso che sta in piedi da non so quanti anni, 20 o 30, e per me è stata una grande cosa, mi ha fatto molto piacere».

Come giudica il successo dirompente dell'hip hop italiano in classifica?

«Ha davvero dell'incredibile... Prima eravamo in pochi e scredita-

ti, una roba di nicchia, mentre ora l'hip hop ha preso il posto del pop, nel senso che è diventato musica popolare: undici ragazzini su dieci lo ascoltano e nove su dieci cercano di farlo. E quei ragazzini sono gli stessi che vengono ai concerti. Credo che il merito sia di Fabri Fibra: è stato il primo a sdoganare il genere nelle case degli italiani, quello che ha fatto da apripista. Chi fa rap adesso è avvantaggiato: riesce a farsi sentire molto più di chi fa metal o punk».

Che cosa dà in più l'hip hop?

«Senz'altro il messaggio che passa attraverso i testi: ci sono molte più parole che negli altri generi musicali e di conseguenza più comunicazione. Il rap è un po' come farsi una chiacchierata al bar con gli amici: è un linguaggio alla portata di tutti, non costruito come nelle canzoni pop che parlano d'amore.

PEDALI

LEONARDO BIZZARO

LA TORINO a due ruote non sta ferma e mai come quest'estate fioriscono le iniziative sulla mobilità urbana, grazie all'attivismo delle associazioni organizzatesi per e attorno al Bike Pride. Cominciamo da Me.La., che da qualche mese ha lanciato la campagna “Io non compro la tua bici”, per scoraggiare il traffico di mezzi rubati. Come si può convincere chi s'è visto portare via la bicicletta a non acquistarne una di dubbia provenienza, per risparmiare? Semplice, proponendo nelle botteghe torinesi un'offerta di mezzi di buona qualità a prezzi accessibili. L'associazione è riuscita a raccogliere le adesioni di una ventina di negozi di Torino e dintorni che dispongono «di bi-

Intanto domenica ai Murazzi va in scena “Good Bike”

ciclette usate a prezzi tali da essere concorrenziali a quelli del mercato nero — spiega il presidente Matteo Nigrotti — Il fatto che tanti negozianti e artigiani abbiano subito partecipato alla nostra iniziativa è segno che il problema del mercato è più che mai sentito.

Meno veicoli rubati si comprano, meno ne saranno rubati in futuro e, grazie all'adesione dei ciclisti torinesi, forse un piccolo circolo virtuoso potrà finalmente essere avviato». Domenica scorsa all'Imbarchino, con un pomeriggio di festa e musica, è stata presentata una prima lista di negozianti e officine. L'elenco si può scaricare dal sito www.associazionemela.com. Quando avete bisogno di una bici, provate a uno degli indirizzi indicati, anziché fare un giro a Porta Palazzo. Domenica, dalle 17 alle 22, l'u-

Un “bicigrill” in riva al Po come nei paesi più evoluti

niverso a pedali si trasferisce ai Murazzi per un'iniziativa che allo stesso tempo radunerà gli appassionati delle due ruote e riannimerà le asfittiche rive del Po, i cui locali sono chiusi da mesi per le note vicende giudiziarie. “Good Bike” si intitola l'evento ospitato



IL MANIFESTO

Il poster dell'iniziativa “Io non compro la tua bici”

© RIPRODUZIONE RISERVATA